



Provincia
di Ancona

PROVINCIA DI ANCONA

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

n. 254 del 30/09/2015

Oggetto: Approvazione Accordo di Programma.
O.P.C.M. n. 3548/2006, Allegato C2. - Realizzazione delle opere relative al Bacino Idrografico Aspio, Rio Scaricalasino - interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali 2006.

L'anno 2015, il giorno trenta del mese di settembre alle ore 14,00 , nella sede del Comune di Montemarciano ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, la Presidente, dott.ssa LIANA SERRANI, con la partecipazione del Segretario Generale, dott. PASQUALE BITONTO, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., richiamato dall'art. 13, comma 4, del regolamento sul "Sistema dei controlli interni" della Provincia di Ancona

ADOTTA

il decreto di seguito riportato.



Provincia
di Ancona

LA PRESIDENTE

Vista la seguente proposta del Dirigente del VII Settore - Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, redatta in data 25/09/2015:

“ “ “ “ “ “ “ “ “ “

Alla Sig.ra Presidente

Oggetto: Approvazione accordo di programma.
O.P.C.M. n. 3548/2006, Allegato C2. - Realizzazione delle opere relative al Bacino Idrografico Asplo, Rio Scaricalasino - interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali 2006.

VISTO lo Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla Legge 7 aprile 2014, n. 56 e ss.mm.ii.) adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 02/02/2015;

PREMESSO che occorre procedere alla approvazione di un "Accordo di Programma" tra la Provincia di Ancona e il Comune di Osimo, sottoscritto in data 23/09/2015, che comporta:

- approvazione della variante urbanistica atta a conformare le previsioni del P.R.G. alle previsioni progettuali ai sensi dell'art. 34 del d.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 26 bis della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii.;
- apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii. limitatamente ai terreni interessati dalla realizzazione delle opere idrauliche;
- dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'art. 34, comma 6 del d.Lgs n.267/2000;
- approvazione del progetto definitivo per la realizzazione delle opere di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali del settembre 2006, "Bacino Idrografico Asplo, Rio Scaricalasino - O.P.C.M. n.3548/2006, Allegato C2.";

VISTI:

- l'articolo 34, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., concernente l'approvazione con atto formale del sottoscritto accordo di programma;
- l'articolo 26-bis, commi 6 e 7, della L.R. 05/08/1992 n. 34 e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 431 del 22/09/2015, riguardante la pronuncia in merito alle osservazioni formulate dai proprietari interessati dalle procedure di cui al d.Lgs 327/2001;
- che, ai sensi dell'art. 26 bis comma 4, della L.R. n. 34/1992 e ss.mm.ii. nel termine perentorio indicato, non sono pervenute osservazioni come attestato dal Comune di Osimo con propria nota n. 25361 del 15/09/2015;

DATO ATTO che sulla presente proposta necessita acquisire il parere di regolarità contabile, rivestendo la stessa aspetti che presentano profili finanziari, economici e contabili;

si propone quanto segue

- 1) Di approvare, per le finalità indicate in narrativa, l' "Accordo di Programma", tra la Provincia di Ancona e il Comune di Osimo, in allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) Di comunicare tempestivamente l'avvenuta emanazione del presente decreto al Comune di Osimo, per i successivi adempimenti previsti in capo allo stesso dall'articolo 26 bis, comma 6, della L.R. 05/08/1992 n. 34 e ss.mm.ii.;
- 3) Di dare atto che responsabile del procedimento è, a norma dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Dott. Ing. Massimo Sbriscia, Dirigente del Settore VII;
- 4) Di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi (per il combinato disposto dagli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L. e dell'art. 12 del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità della Provincia di Ancona (P.T.T.I.) - Anni 2014-2016);
- 5) Di dare atto che il presente decreto, in attesa della sua esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., è

L

dichiarato immediatamente eseguibile in virtù della deroga di cui all'art. 21 quater della Legge n. 241/1990 per assicurare il rispetto della tempistica imposta dalla L.R. n. 34/1992 art. 26 bis comma 6.

Ancona, 25 SET. 2015

Il Responsabile del procedimento
f.to (Dott. Ing. Massimo Sbriscia)

Ancona, 25 SET. 2015

Il Dirigente del VII Settore
per il parere favorevole di regolarità tecnica
f.to (Dott. Ing. Massimo Sbriscia)

Ancona, 29 SET. 2015

Il Dirigente *ad interim* del III Settore
per il parere favorevole di regolarità contabile
f.to (Dott. Fabrizio Basso)

=====

“ “ “ “ “ “ “ “ “ “

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter far propria la proposta presentata;

Visto che la proposta riporta i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile degli Uffici interessati, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le finalità indicate in narrativa, l' "Accordo di Programma", tra la Provincia di Ancona e il Comune di Osimo, in allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) Di comunicare tempestivamente l'avvenuta emanazione del presente decreto al Comune di Osimo, per i successivi adempimenti previsti in capo allo stesso dall'articolo 26 bis, comma 6, della L.R. 05/08/1992 n. 34 e ss.mm.ii;
- 3) Di dare atto che responsabile del procedimento è, a norma dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Dott. Ing. Massimo Sbriscia, Dirigente del Settore VII;
- 4) Di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi (per il combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L. e dell'art. 12 del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità della Provincia di Ancona (P.T.T.I.) – Anni 2014-2016);

f.



Provincia
di Ancona

5) Di dare atto che il presente decreto, in attesa della sua esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., è dichiarato immediatamente eseguibile in virtù della deroga di cui all'art. 21 quater della Legge n. 241/1990 per assicurare il rispetto della tempistica imposta dalla L.R. n. 34/1992 art. 26 bis comma 6.

Ancona, **30 SET. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pasquale Bitonto

LA PRESIDENTE

Dott.ssa Liana Serrani

ACCORDO DI PROGRAMMA

Realizzazione delle opere relative a "BACINO IDROGRAFICO ASPIO, RIO
SCARICALASINO - INTERVENTI DI COMPLETAMENTO PER LA RIDUZIONE DEL
RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLE AREE INTERESSATE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
2006 – O.P.C.M. N. 3548/2006, ALLEGATO C2" - APPROVAZIONE PROGETTO
DEFINITIVO". Accordo di programma tra il Comune di Osimo (AN) e la
Provincia di Ancona per l'approvazione di Variante parziale agli strumenti
urbanistici vigenti del suddetto Comune, dichiarazione di pubblica utilità,
Indifferibilità ed urgenza ed approvazione del progetto definitivo.

* * *

**ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO IN FORMA DIGITALE, AI
SENSI DELL'ART. 15, COMMA 2 BIS, DELLA LEGGE N. 241/1990**

TRA

la Provincia di Ancona rappresentata dalla Presidente Liana Serrani

E

Il Comune di Osimo rappresentato dal Sindaco Simone Pugnalon;

Premesso che, in ordine alle ragioni di prevalente interesse pubblico:

gli Interventi di realizzazione delle opere di sistemazione idraulica di cui al
presente Accordo sono stati individuati nel Piano degli interventi per la
riduzione del rischio idrogeologico, redatto ai sensi dell' O.P.C.M. n. 3548/06
(D.C.D. 6/2008) e coordinati nell'ambito del complessivo Assetto di Progetto
dei bacini idrografici colpiti dall'evento alluvionale del 16 settembre 2006,
approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale delle
Marche con deliberazione n. 55 del 09.03.2009.

L'assetto di progetto è attuativo del Piano Straordinario dei bacini idrografici

colpiti dagli eventi alluvionali del 16-26 settembre 2006 (PS06), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale con delibera n. 47 del 08/04/2008.

Il 16 settembre 2006 una porzione del sub bacino del Torrente Asplo è stata colpita da un evento meteorologico di grande entità che ha provocato l'esondazione di alcuni corsi d'acqua tra i quali Rio Scaricalasino, con l'inondazione di aree ricadenti anche nel Comune di Osimo nell'ambito della porzione orientale della Provincia di Ancona. Gli eventi meteorologici sono stati descritti in dettaglio nei due rapporti di evento del 16 e del 26 settembre 2006 dal Centro funzionale per la meteorologia, l'idrologia e la sismologia della Regione Marche.

Con il d.P.C.M. del 22 settembre 2006 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alle eccezionali avversità meteoriche del 16 settembre 2006 nel territorio della regione, successivamente esteso anche agli eventi del 26 settembre; a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emanato l'Ordinanza del 25 ottobre 2006, n. 3548 recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della regione Marche nei giorni dal 14 al 17 settembre 2006"*. Con tale Ordinanza è stato nominato Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza il Presidente della Regione Marche; con il Decreto del Commissario delegato per gli eventi alluvionali n. 2 del 30.10.2006, ai sensi dell'art. 1 - comma 2 - dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2006 n. 3548, i Comuni di Camerano, Castelfidardo, Offagna e Osimo sono stati individuati quali comuni

gravemente danneggiati dall'evento alluvionale:

l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 ottobre 2006

n.3548 prevede, all'art. 1 - comma 4, un **piano-programma di interventi**

finalizzati al ripristino in condizioni di sicurezza delle infrastrutture pubbliche

danneggiate nonché interventi per la pulizia e manutenzione straordinaria

degli alvei dei corsi d'acqua, la stabilizzazione dei versanti e le opere di difesa

idraulica;

con decreto n. 9/2007 il Commissario Delegato per l'emergenza ha

approvato il *"Piano stralcio degli interventi eseguiti nella fase di prima*

emergenza per il ripristino in condizioni di sicurezza delle infrastrutture

pubbliche danneggiate, per la pulizia e la manutenzione straordinaria degli

alvei dei corsi d'acqua, per la stabilizzazione dei versanti e le opere di difesa

idraulica nei comuni dichiarati gravemente danneggiati";

con decreto n. 36/2007 il Commissario Delegato per gli eventi alluvionali

del settembre 2006 ha approvato il *"Secondo piano stralcio degli interventi*

eseguiti nella fase di emergenza per il ripristino in condizioni di sicurezza

delle infrastrutture pubbliche danneggiate, per la pulizia e la manutenzione

straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, per la stabilizzazione dei versanti e

le opere di difesa idraulica nei Comuni di Ancona, Camerano, Castelfidardo,

Falconara Marittima, Offagna e Osimo".

A seguito del lavoro svolto congiuntamente dalla P.F. Rischio Sismico e

OO.PP. d'emergenza, dall'Autorità di Bacino Regionale e dalla Provincia di

Ancona ex IX Settore Demanio Idrico, ora Settore VII Tutela e Valorizzazione

dell'Ambiente - Area Acque Pubbliche e Sistemazioni Idrauliche, è stato

prelispeso un piano-programma di completamento di quanto già eseguito in

fase di pronto intervento ed un piano di interventi finalizzato alla riduzione del rischio idraulico nelle aree interessate dall'evento calamitoso del settembre 2006.

I Decreti n.ri 39/2007 e 6/2008 del Commissario Delegato per gli interventi alluvionali del settembre 2006 hanno approvato il completamento del piano degli interventi per la riduzione del rischio idrogeologico nei bacini idrografici interessati dagli eventi alluvionali del settembre 2006; In particolare con il decreto n. 39/2007 il Commissario delegato per l'emergenza ha approvato il *"Terzo piano stralcio degli interventi per la pulizia e la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, per le opere di difesa idraulica nei comuni dichiarati danneggiati dall'alluvione"*.

A seguito di tali atti, che hanno prodotto l'avvio delle azioni di protezione civile e di post-emergenza, in adempimento dei compiti assegnati all'Autorità di Bacino dalle norme statali e regionali e dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), l'Autorità di Bacino regionale delle Marche, con la **Delibera n. 47 dell'8 aprile 2008** del Comitato Istituzionale, ha approvato il **Piano Straordinario dei bacini idrografici colpiti dagli eventi alluvionali del 16-26 settembre 2006**, ai sensi dell'art. 67 comma 2 del Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

Il Piano straordinario denominato PS06 si configura come azione pianificatoria emergenziale dei bacini idrografici interessati dagli eventi alluvionali del settembre 2006 e quindi come piano stralcio dei bacini idrografici colpiti dagli eventi calamitosi.

Nell'ambito della pianificazione per l'area della difesa del suolo, il ruolo del PS2006 è inquadrabile, in relazione a quanto già esposto in precedenza,

nell'obiettivo di mettere a punto uno strumento in grado di orientare, in congruenza con le linee generali e strategiche della pianificazione di bacino, gli interventi di sistemazione idrogeologica nelle aree colpite dagli eventi alluvionali del 16 settembre 2006, previsti nel piano stralcio di interventi di cui ai Decreti del Commissario delegato per l'alluvione n.r. 39/07 e 6/08 e avviati a valle delle azioni di pronto intervento.

Con la stessa deliberazione n. 47 dell'8 aprile 2008 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale delle Marche ha stabilito che si procederà all'aggiornamento definitivo del PAI, secondo le disposizioni previste dall'art. 5 delle NTA del PAI stesso, a seguito della definizione degli interventi e delle relative progettazioni previsti dal presente piano straordinario e dai decreti del Commissario delegato nn.ri 39/2007 e 6/2008 ed in funzione della complessiva definizione dell'assetto di progetto (art. 6 e 7 delle N.A. del PAI) dei corsi d'acqua interessati dal Piano Straordinario.

Al fine di garantire la simultaneità delle azioni richiamate nel proprio decreto n. 6/2008 il Commissario delegato ha demandato al Responsabile della struttura per gli interventi relativi alle opere pubbliche, in collaborazione con il Segretario dell'Autorità di bacino, la redazione dei progetti preliminari relativi al programma di interventi approvato e coordinati nell'ambito del complessivo assetto di progetto dei bacini interessati dagli eventi alluvionali.

Per la definizione degli interventi e delle relative progettazioni previsti dal Piano straordinario e dai decreti del Commissario delegato è stato necessario che l'Autorità di bacino della Regione Marche definisse previamente l'assetto di progetto dei corsi d'acqua interessati dagli eventi alluvionali del 16 settembre 2006 (Rio Scaricalasino e Fosso Rigo).

L'art. 6 comma 1 lett. c) delle Norme di Attuazione del PAI richiama il concetto dell'assetto di progetto nell'ambito della "definizione di una politica di prevenzione e di mitigazione del rischio idraulico attraverso la formulazione di azioni e norme di piano e tramite la predisposizione di un assetto di progetto del corsi d'acqua, definito nei tipi di intervento, nelle priorità di attuazione e nel fabbisogno economico di massima".

Con la Dellibera n. 55 del 9 marzo 2009 Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale delle Marche ha approvato, in linea tecnica, l'Assetto di Progetto dei bacini idrografici colpiti dall'evento alluvionale del 16 settembre 2006, di cui al punto 5) della deliberazione n. 47 dell'08 aprile 2008 dello stesso comitato.

Con decreto del Commissario delegato per gli eventi alluvionali del settembre 2006 n. 3/CDA del 08 marzo 2011, concede alla Provincia di Ancona la somma di € 8.000.000,00 per la realizzazione degli interventi prioritari previsti nel richiamato progetto preliminare.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 145 del 05/04/2011 è stato approvato il progetto preliminare denominato "O.P.C.M. n. 3548/2006 redatto dal gruppo di progettazione della Regione Marche. Interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico delle aree interessate dagli eventi alluvionali del settembre 2006. Bacino idrografico del fiume Asplo, Fosso RIGO e Rio SCARICALASINO".

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 301 del 26/07/2011 è stato approvato il progetto definitivo in linea tecnica denominato "O.P.C.M. 3548/2006 - Allegato C - Interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali del settembre 2006. Bacino

Idrografico del fiume Aspio, Rio Scaricalasino stralcio C2”;

tale progetto veniva trasmesso in data 27 luglio 2011 alla Regione Marche

Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile

Rischio Sismico ed Opere Pubbliche d’Emergenza per quanto di

competenza; con nota n. 99515 del 30/08/2011 gli uffici della Provincia di Ancona

Inviavano il suddetto progetto definitivo alla Regione Marche Servizio Territorio

Ambiente ed Energia, Posizione di Funzione Valutazioni ed Autorizzazioni

Ambientali, per l’attivazione delle procedure previste per legge ai sensi della D.Lgs.

152/2006, L.R. n.7/2004, D.Lgs.42/2004 art.148, D.G.R.M. n. 1813/2010 -- per il

procedimento di valutazione di impatto ambientale -- autorizzazione paesaggistica --

procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. In quanto il progetto elaborato è

rientrante nelle categorie progettuali contemplate negli allegati di cui alla L.R. 7/2004

(ora L.R. 3/2012) sulla valutazione di impatto ambientale e comportando

contestualmente la variante urbanistica; lo stesso progetto è sottoposto alla Valutazione

Ambientale Strategica da coordinare nell’ambito dello stesso procedimento di V.I.A.

Con decreto n. 116/VAA del 12/12/2012 il suddetto Servizio regionale rilasciava

giudizio positivo di V.I.A. e di V.A.S. con prescrizioni.

La Provincia di Ancona con il Comune di Osimo, dove ricade l’opera, hanno deciso di

intraprendere un percorso amministrativo (Accordo di Programma), ai sensi dell’art. 34

del D.Lgs 267/2000 e dell’art. 26 bis della L.R. 34/1992, al fine di predisporre gli atti

necessari per la variazione degli strumenti urbanistici vigenti e procedere, ai sensi del

D.P.R. 327/2001, all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e conseguente

dichiarazione di pubblica utilità delle aree interessate dalla realizzazione delle opere

suddette.

Il Comune di Osimo con propria nota n. 6217 del 08/03/2015 inviava gli elaborati tecno

– grafici relativi alla variante parziale al piano regolatore vigente specifica per

l'individuazione delle zone agricole interessate dalla compensazione idraulica.

In data 26 maggio 2015 è stata convocata per il giorno 18 giugno 2015 la conferenza di servizi preliminare nel corso della quale si è provveduto alla sottoscrizione dello schema di "accordo di Programma" ed è stata assunta la determinazione di dare avvio alla fase relativa alla pubblicazione ed alla consultazione pubblica della proposta di piano e del suddetto "Schema".

In esito alla suddetta Conferenza, i soggetti competenti e proponenti hanno provveduto, in data 02 luglio 2015, al deposito della proposta di "Accordo di Programma" corredata del progetto, dei relativi elaborati e degli elaborati rappresentativi della variante parziale al P.R.G. del Comune di Osimo, dandone notizia ai cittadini nelle modalità previste dalla L.R. 5 agosto 1992, n. 34, art. 26bis comma 3.

Trascorsi i termini di legge non sono pervenute osservazioni sulla variante parziale al P.R.G. da parte di soggetti interessati come certificato dal Comune di Osimo con propria nota n. 25361 del 15 set. 2015.

Considerato che, in relazione al progetto in questione:

TUTTO CIO' PREMESSO, si conviene quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Art. 2 - Oggetto dell'accordo di programma

Gli elementi costitutivi del presente Accordo di Programma sono:

- l'approvazione del Progetto Definitivo per la realizzazione delle opere relative a "bacino idrografico aspio, rio scaricalasino - Interventi di

completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali 2006 – O.P.C.M. n. 3548/2006, allegato C2”;

- Il riconoscimento del prevalente Interesse pubblico che l'approvazione del suddetto progetto Implica;
- la Variante urbanistica necessaria a rendere conforme a tale Progetto il vigente P.R.G. del Comune di Osimo.

A tal fine, l'Accordo di Programma determina:

- l'approvazione del Progetto Definitivo;
- l'approvazione, da parte del Comune di Osimo, della Variante urbanistica atta a conformare le previsioni del P.R.G. alle previsioni progettuali, ai sensi dell'art. 34 del DLgs n. 267/2000 e dell'art. 26 bis della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii.;
- la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'art. 34, comma 6 del D.Lgs n.267/2000 e dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001;
- l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., limitatamente ai terreni interessati dalla realizzazione delle opere idrauliche.

Art. 3 – Elaborati

Il presente Accordo di Programma è integrato dai seguenti elaborati relativi al Progetto Definitivo delle opere nonché dagli elaborati riguardanti l'adozione delle Varianti urbanistiche comunali.

Progetto Definitivo:

I Atti

1	Approvazione progetto preliminare Decreto R.M. n. 31/CDA del 30/11/2010;
2	Approvazione progetto preliminare Dellbera PrAN n. 145 del 05/04/2011;
3	Approvazione progetto definitivo Dellbera PrAN n. 301 del 26/07/2011;
4	Autorizzazioni ambientali Decreto R.M. n. 116/VAA del 12/12/2012;
II Generale Febbraio 2015	
II.01	Relazione generale Sintesi delle opere In appalto
II.02	Quadro economico delle opere In appalto
II.03	Computo Metrico Estimativo (casce 2a; 3b2; 3c; 3d; 4a; 4b)
II.04	Computo Metrico Estimativo OPERE IN APPALTO (casce 2a; 3c; 3d; 4a; 4b)
II.05	Planimetria OPERE IN APPALTO (casce 2a; 3c; 3d; 4a; 4b)
III Generale	
00	Integrazioni e chiarimenti C.d.S. (19/04/2012)
01	Relazione generale
02	Elenco Prezzi Unitari
03	Computo metrico estimativo generale delle opere progettate
04	Computo metrico estimativo delle opere In appalto
05	Schema di contratto e Capitolato Speciale di Appalto, parte prima
06	Aree da occupare – planimetria catastale
07	Aree da occupare – elenco delle ditte interessate

- | | |
|----|---|
| 08 | Piano di manutenzione e gestione operativa |
| 09 | Relazione risposte osservazioni al verbale C.d.S. VIA-VAS
(30/11/2011) |
| 10 | Mitigazioni e compensazioni ambientali (30/11/2011) |
| 11 | Piano di monitoraggio (19/04/2012) |
| 12 | Relazione di stima P.P.E.S. |
| 13 | Appendice A stima monoparametrica |
| 14 | Tabella espropri e servitù |

IV Idraulica

- | | |
|-----------|---|
| I.01 | Relazione Idrologica ed Idraulica |
| I.01b | Integrazione alla relazione idrologica (lug. - set. 2012) |
| I.02 | Relazione sulle strutture e Relazione Geotecnica |
| I.03 | Capitolato Speciale di Appalto – Prescrizioni Tecniche |
| I.04 | Relazione sulla gestione delle materie |
| I.05 | Inquadramento territoriale |
| REV I.05 | Inquadramento territoriale (30/11/2011) |
| I.06 | Inquadramento urbanistico |
| REV I.06 | Inquadramento urbanistico (30/11/2011) |
| I.07 | Corografia bacini Idrografici |
| REV I.07 | Corografia bacini Idraulici (30/11/2011) |
| I.08 | Planimetria degli interventi di progetto |
| REV I.08 | Planimetria degli interventi di progetto (30/11/2011) |
| REV2 I.08 | Planimetria degli interventi di progetto (sett. 2012) |

I.09.01	Planimetria intervento di progetto - cassa 2 San Valentino - opere di difesa
I.09.02	Planimetria intervento di progetto - cassa 3 Offagna - opere di difesa
I.09.03	Planimetria intervento di progetto - cassa 4 Scaricalasino - opere di difesa
REV I.09.03	Planimetria intervento di progetto - cassa 4 Scaricalasino (30/11/2011)
I.10.01	Planimetria intervento di progetto - cassa 2 San Valentino - area di invaso
REV2 I.10.01	Planimetria intervento di progetto - cassa 2 San Valentino - area di Invaso (sett. 2012)
I.10.02	Planimetria intervento di progetto - cassa 3 Offagna – area di invaso
I.10.03	Planimetria intervento di progetto - cassa 4 Scaricalasino - area di Invaso
REV I.10.03	Planimetria intervento di progetto - cassa 4 Scaricalasino - area di Invaso (30/11/2011)
I.11.01	Planimetria intervento di progetto - cassa 2 San Valentino - Inquadramento catastale
I.11.02	Planimetria intervento di progetto - cassa 3 Offagna – Inquadramento catastale
I.11.03	Planimetria intervento di progetto - cassa 4 Scaricalasino Inquadramento catastale

REV I.11.03 Planimetria intervento di progetto - cassa 4 Scaricalasino -

Inquadramento catastale (30/11/2011)

I.12.01 Interventi di progetto – sezioni longitudinali di progetto – cassa

2 San Valentino

I.12.02 Interventi di progetto – sezioni longitudinali di progetto – cassa

3 Offagna

I.12.03 Interventi di progetto – sezioni longitudinali di progetto – cassa

4 Scaricalasino

I.12.04 Interventi di progetto – sezioni tipo trasversali

I.13 Planimetria sulle interferenze

I.14.01 Particolare costruttivo – opere di regolazione – cassa 2 (a)

San Valentino

I.14.02 Particolare costruttivo – opere di regolazione – cassa 2 (b)

San Valentino

I.14.03 Particolare costruttivo – opere di regolazione – cassa 3 (b2)

Offagna

I.14.04 Particolare costruttivo – opere di regolazione – cassa 3 (c)

Offagna

I.14.05 Particolare costruttivo – opere di regolazione – cassa 3 (d)

Offagna

I.14.06 Particolare costruttivo – opere di regolazione – cassa 4 (a)

Scaricalasino

I.14.07 Particolare costruttivo – opere di regolazione – cassa 4(b)

Scaricalasino

V	Geologica	
G.01.00	Relazione Geologica e Geotecnica con allegati:	
	documentazione fotografica, stratigrafie sondaggi, prove	
	permeabilità in sito, prove geotecniche di laboratorio, indagini	
	geofisiche	
G.02.01	Inquadramento geologico e geomorfologico	
G.02.02	Stralcio Piano Assetto Idrogeologico Regione Marche	
G.03.01	Planimetria ubicazione indagini geologiche, geotecniche e	
	geofisiche – area 2 – tav. 1 di 3	
G.03.02	Planimetria ubicazione indagini geologiche, geotecniche e	
	geofisiche – area 3 – tav. 2 di 3	
G.03.03	Planimetria ubicazione indagini geologiche, geotecniche e	
	geofisiche – area 4 – tav. 3 di 3	
G.04.01	Carta geologica e geomorfologica – area 2 – tav. 1 di 3	
G.04.02	Carta geologica e geomorfologica – area 3 – tav. 2 di 3	
G.04.03	Carta geologica e geomorfologica – area 4 – tav. 3 di 3	
G.05.01	Carta Idrogeologica – area 2 – tav. 1 di 3	
G.05.02	Carta Idrogeologica – area 3 – tav. 2 di 3	
G.05.03	Carta Idrogeologica – area 4 – tav. 3 di 3	
G.06.01	Sezioni litostratigrafiche – area 2 – tav. 1 di 3	
G.06.02	Sezioni litostratigrafiche – area 3 – tav. 2 di 3	
G.06.03	Sezioni litostratigrafiche – area 4 – tav. 3 di 3	
Allegato A	Verifiche di stabilità sezioni A-A'; B-B'; C-C' (30/11/2011)	

VI Botanica

B.1 Relazione botanico vegetazionale

B.2.1 Carta dello stato attuale della vegetazione – area 2 (fosso S. Valentino)

B.2.2 Carta dello stato attuale della vegetazione – area 3 (vallone di Offagna)

B.2.3 Carta dello stato attuale della vegetazione – area 4 (Rio Scaricalasino)

B.03.01 Planimetria Intervento di progetto cassa 2 S. Valentino opere di mitigazione

B.03.02 Planimetria Intervento di progetto cassa 3 Offagna opere di mitigazione

B.03.03 Planimetria Intervento di progetto cassa 4 Scaricalasino opere di mitigazione

VII Faunistica

F.01 Relazione faunistica

F.02 Planimetria degli ecosistemi – stato attuale

F.03 Planimetria degli ecosistemi – stato di progetto e azioni di mitigazione

VIII Archeologica

A 1 Documento di valutazione archeologica preventiva (comprensivo di Tav.2 scala 1:10.000)

IX	Paesaggistica - S.I.A. - V.A.S.
A.01.00	Relazione Illustrativa e allegati
A.02.01	Planimetria interventi di mitigazione e compensazione ambientale - cassa 2 San Valentino Tav.1d3
A.02.01.B	Planimetria interventi di mitigazione e compensazione ambientale - cassa 2 San Valentino Tav.1d3, (agg.to con Indicazione competenze tra Provincia e società Autostrade).(19/04/2012)
A.02.01.B	Planimetria interventi di mitigazione e compensazione ambientale - cassa 2 San Valentino Tav.1d3, (agg.to con Indicazione competenze tra Provincia e società Autostrade).(rev.set.2012)
A.02.02	Planimetria interventi di mitigazione e compensazione ambientale - cassa 3 Fosso di Offagna Tav.2d 3
A.02.02.B	Planimetria interventi di mitigazione e compensazione ambientale - cassa 3 Fosso di Offagna Tav.2d 3, (agg.to con Indicazione competenze tra Provincia e società Autostrade).(19/04/2012)
A.02.03	Planimetria interventi di mitigazione e compensazione ambientale - cassa 4 Rio Scaricalasino Tav.3d 3
A.02.03.B	Planimetria interventi di mitigazione e compensazione ambientale - cassa 4 Rio Scaricalasino Tav.3d 3, (agg.to con Indicazione competenze tra Provincia e società Autostrade).(19/04/2012)
A.03.01	Planimetria Ingombro interventi Idraulici e di mitigazione e

compensazione ambientale su proprietà private cassa 2 San

Valentino - Inquadramento catastale - Tav.1di3

A.03.02 Planimetria Ingombro Interventi Idraulici e di mitigazione e
compensazione ambientale su proprietà private cassa 2 Fosso
di Offagna – Inquadramento catastale - Tav.2di3

A.03.03 Planimetria Ingombro interventi Idraulici e di mitigazione e
compensazione ambientale su proprietà private cassa 2 Rio
Scarcalasino – Inquadramento catastale - Tav.3di3

A.04.00 Relazione paesaggistica – scheda tipo "C" – Accordo Reg.
Marche - Min. Beni e Attività Cult. Art.3 DPCM 12/12/2005

A.05.00 Sintesi NON tecnica dello studio di impatto ambientale e della
V.A.S.

A.06.00 Verifiche di stabilità dei versanti insistenti lungo i fossi di
Offagna (cassa3) interessati dai dissesti con codice F-14-0321
e F-14-0344 del P.A.I. della Regione Marche (30/11/2011)

A.07.00 Elaborato cartografico stabilità utilizzata dai camion nel
percorso cava-cantiere e individuazione dei principali recettori
sensibili. (30/11/2011)

A.08.00 Valutazione ambientale strategica – Dichiarazione di sintesi ai
sensi dell'art. 17 comma1 lettera b) del d.Lgs 152/2006.
(19/04/2012)

A.09.00 Valutazione ambientale strategica – Integrazione al piano di
manutenzione piano di monitoraggio in fase di esercizio
indicatori di contesto ambientale. (19/04/2012)

X Adozione al P.R.G. (Comune di Osimo)

1. Atto Giunta Comunale di Osimo del 19/02/2015, n. 30
2. Elaborato 1 Relazione Illustrativa
3. Elaborato 01-e estratto NTA VIGENTE
4. Elaborate 02-e estratto NTA VARLANTE
5. Elaborato 01-a estratto P.R.G. VIGENTE (1:10.000)
6. Elaborate 01-b estratto P.R.G. VIGENTE (1:2.000) stralcio tav.
EG.03-06
7. Elaborato 01-c estratto P.R.G. VIGENTE (1:2000) stralcio tavv.
EG.03-06/EG.03-11
8. Elaborate 01-d estratto P.R.G. VIGENTE (1:2000) stralcio tavv.
EG.03-08/EG.03-13
9. Elaborato 02-a Proposta di VARIANTE (1:10.000)
10. Elaborato 02-b Proposta di VARIANTE (1:2.000) stralcio tav. EG.03.06
11. Elaborato 02-c Proposta di VARIANTE (1:2.000) stralcio tavv.
EG.03.06/EG.03.11
12. Elaborato 02-d Proposta di VARIANTE (1:2.000) stralcio tavv.
EG.03.08/EG.03.13

Art. 4 - Accertamento del prevalente interesse pubblico

La realizzazione delle opere idrauliche e quelle ad esse complementari rivestono un'importante azione di riduzione delle criticità avute con gli eventi alluvionali del 2006, come esplicitato dagli atti menzionati nelle premesse; tali interventi rivestono pertanto prevalente interesse pubblico.

Art. 5 - Impegni degli Enti aderenti all'Accordo

1. La Provincia di Ancona si impegna:

a. a realizzare tutti i livelli della progettazione previsti dalla normativa per la realizzazione delle opere di cui al Progetto Definitivo;

b. a svolgere la funzione di stazione appaltante;

c. ad espletare le procedure di esproprio relativamente alle aree necessarie per la realizzazione delle opere previste;

d. a realizzare i lavori previsti dalla progettazione con i fondi assegnati dall' Ordinanza n. 3548/2006;

e. a definire i procedimenti delle Varianti urbanistiche, garantendo efficacia ed efficienza nell'espletamento delle attività di sua competenza.

2. Il Comune di Osimo, si impegna ad espletare tutte le procedure di approvazione della Variante urbanistica e dell' Accordo di Programma.

Art. 6 - Collegio di vigilanza e attività di controllo

Ai sensi dell'art.34 del DLgs n. 267/2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di Programma sono esercitati da un Collegio costituito dal Presidente della Provincia o suo delegato e dal Sindaco del Comune di Osimo o suo delegato.

Il Collegio di vigilanza ha le seguenti competenze:

- Monitoraggio dei tempi e modalità operative delle diverse fasi di attuazione dell'Accordo di programma;
- segnalazione di ritardi o disfunzioni e conseguenti solleciti alle parti inadempienti;
- risoluzione di eventuali problemi o dubbi interpretativi nell'attuazione dell'Accordo.

L'insediamento del Collegio di vigilanza avviene su iniziativa del Presidente

che viene nominato alla prima seduta dalla maggioranza dei componenti.

Tale Collegio si esprime, di norma, all'unanimità,

Art. 7 - Approvazione e ratifica dell'Accordo di Programma

Il presente Accordo viene sottoscritto (in forma digitale) dalle parti nei termini previsti dall'art. 26 bis comma 5 della L.R. n. 34/1992 e ss.mm.ii..

Al sensi del comma 6 della predetta legge tale Accordo viene approvato, da parte della Provincia, con Decreto del Presidente della Provincia di Ancona.

Al sensi dell'art. 34, comma 5, del TUEL e dell'art. 26 bis comma 6 della L.R. n. 34/1992 e ss.mm.ii., l' "Accordo di Programma" deve essere ratificato dal Consiglio Comunale di Osimo.

Al sensi dell'art. 26 bis comma 8 della L.R. n. 34/1992 e ss.mm.ii., il decreto di approvazione dell' " Accordo" è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione dopo l'intervenuta ratifica del Consiglio comunale e sostituisce il permesso di costruire per tutti o parte degli interventi previsti nello stesso.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO con firma digitale ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis della L. 241/1990.

Data 23/09/2015

Per la Provincia di Ancona Il Presidente Liana Serrani

Per Il Comune di Osimo Il Sindaco Simone Pugnaroni



Provincia
di Ancona

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente decreto è affisso all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal **30 SET. 2015**

Ancona, 30 SET. 2015

IL DIRIGENTE I SETTORE
(BASSO FABRIZIO)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che il presente decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile (art. 21-quater della Legge n. 241/1990) il 30/09/2015

Ancona, 30 SET. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
(BITONTO PASQUALE)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Su conforme attestazione del funzionario incaricato, si certifica che il presente decreto è divenuto esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 il

Ancona, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(BITONTO PASQUALE)

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente decreto è stato affisso all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Ancona, _____

IL RESPONSABILE
(LAMPA LAURA)